

Procedura selettiva di chiamata per n. 2 posti di professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti di cui all'art. 18, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE

- Visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista** la Legge 9 maggio 1989, n.168 ed in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista** la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 18;
- Visto** il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;
- Visto** il D.M. 12 giugno 2012, n. 159, avente ad oggetto "Rideterminazione settori concorsuali";
- Visto** il D.M. 2 maggio 2011, n. 236, che ha definito le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della legge n. 240/2010;
- Visto** il D.I. 15 dicembre 2011, "Piano straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia art. 29, comma 9, legge 240/2010";
- Visto** il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- Visto** il Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con decreto rettorale n. 212 del 10 marzo 2014;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise;
- Vista** la delibera del consiglio del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti del 7 maggio 2014, n. 7, con la quale si chiede di indire la procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/10, definendone le caratteristiche, per:

n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/F1 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI e settore scientifico-disciplinare AGR/15 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI;

n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/G1 – SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI e settore scientifico-disciplinare AGR/17 – ZOOTECCIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO.

Viste le deliberazioni del Senato Accademico del 20 maggio 2014 e del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2014 che autorizzano l'avvio della procedura, imputando le relative risorse sul Piano straordinario associati 2012-13 per la chiamata di professori di seconda fascia;

Accertata l'opportunità di far fronte alla necessità di coprire tali posti dando immediatamente corso all'emanazione del bando;

Accertata la disponibilità dei relativi punti organico:

DECRETA

Articolo 1

E' indetta la procedura selettiva di chiamata per n. 2 posti di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010, n. 240 sulla base delle seguenti specifiche:

1) Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti.

- n. posti: **1 (uno)**.

- Settore concorsuale: 07/F1 - **SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI**.

- Settore scientifico disciplinare: **AGR/15 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI**.

- **Specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:** *Attività didattica:* il candidato dovrà essere in grado di svolgere attività didattica nell'ambito degli insegnamenti propri del Settore Scientifico Disciplinare AGR/15 – Scienze e Tecnologie Alimentari, con particolare riferimento agli insegnamenti di Analisi chimiche fisiche e sensoriali dei prodotti alimentari e di Tecnologie dei cereali e derivati per il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari e di Tecnologie nell'Industria Alimentare per il Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni Sanitarie della Prevenzione erogati presso l'Università degli studi del Molise.

Attività di ricerca: il candidato dovrà possedere capacità di svolgere attività di ricerca scientifica nel Settore Scientifico Disciplinare AGR/15 - Scienze e Tecnologie Alimentari, con particolare riferimento al processo di produzione di ingredienti e allo sviluppo di alimenti innovativi a base di cereali, evoluti in termini di processo e componenti salutistiche (alimenti funzionali), alla individuazione e standardizzazione di metodologie innovative per la determinazione di marcatori di processo e di prodotto degli alimenti e alla applicazione di tali metodologie a casi di studio concreti.

Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Competenza scientifica pluriennale e di tipo continuativo nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare AGR/15 - Scienze e Tecnologie Alimentari (settore concorsuale 07/F1) come dimostrato da pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio, da altre attività editoriali e da collaborazioni scientifiche (progetti di ricerca). Provata e documentata attività didattica nel campo di insegnamenti coerenti con il settore scientifico disciplinare AGR/15 - Scienze e Tecnologie Alimentari (settore concorsuale 07/F1).

- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare:** 14 (quattordici).

- **Competenze linguistiche:** non richieste.

- **Sede di servizio:** Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Campobasso.

2) Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti.

- n. posti: **1 (uno).**

- Settore concorsuale: 07/G1 - **SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI.**

- Settore scientifico disciplinare: **AGR/17 - ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO.**

- **Specifiche funzioni che il candidato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:** *Attività didattica:* il candidato dovrà essere in grado di svolgere attività didattica nell'ambito degli insegnamenti propri del Settore Scientifico Disciplinare AGR/17 - Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico, con particolare riferimento ai corsi di Miglioramento Genetico degli Animali in Produzione Zootecnica e di Genetica Animale impartiti presso l'Università degli Studi del Molise.

Attività di ricerca: il candidato dovrà possedere capacità di svolgere attività di ricerca scientifica nel Settore Scientifico Disciplinare AGR/17 - Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico, con particolare riferimento alla biologia molecolare e alla bioinformatica applicate allo studio della biodiversità zootecnica, all'analisi dell'espressione genica e all'individuazione dei geni coinvolti nei caratteri di interesse economico.

Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:

Competenza scientifica pluriennale e di tipo continuativo nell'ambito del settore scientifico disciplinare AGR/17 - Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico (settore concorsuale 07/G1) come dimostrato da pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio, da altre attività editoriali e da collaborazioni scientifiche (progetti di ricerca).

Provata e documentata attività didattica nel campo di insegnamenti coerenti con il settore scientifico disciplinare AGR/1 - Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico (settore concorsuale 07/G1).

- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare:** 14 (quattordici).

- **Competenze linguistiche:** non richieste.

- **Sede di servizio:** Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Campobasso.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare:

a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per le funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;

c) professori già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della legge 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;

d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e dovranno permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Università degli Studi del Molise garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e del trattamento sul lavoro.

Non sono ammessi a partecipare:

- a) coloro che alla data di presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi della lettera d) dell'articolo 127 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3.

I candidati sono ammessi alla valutazione con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Articolo 3 Domanda di Ammissione

La domanda di ammissione alla selezione va redatta obbligatoriamente secondo lo schema di cui all'allegato "A" per i candidati italiani, secondo l'allegato "B" per i candidati stranieri e dovrà pervenire entro il termine di 30 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda può essere presentata secondo le seguenti modalità:

Consegna a mano o tramite raccomandata con avviso di ricevimento:

La domanda, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura dovrà essere indirizzata all'Università degli Studi del Molise - Area Risorse Umane - Via F. De Sanctis, snc, 86100 Campobasso.

Sul plico dovrà essere riportato Nome e Cognome del Mittente, settore concorsuale e settore scientifico disciplinare per cui si presenta domanda. La stessa potrà essere consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo (dal lunedì al venerdì orario 9.00-12.00) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è rinviata al primo giorno feriale utile. La domanda di partecipazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2) fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 3) il curriculum della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto in esso contenuto;
- 4) elenco delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
- 5) le pubblicazioni scientifiche per la selezione che potranno essere presentate in originale, in copia con allegata la dichiarazione di conformità all'originale o in pdf su supporto informatico USB/CD ROM. Le pubblicazioni devono essere presentate nel numero massimo previsto all'art. 1 del bando; la presentazione di un numero di pubblicazioni superiori al limite massimo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione;
- 6) per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera c) è richiesto altresì la dichiarazione sostitutiva di certificazione del servizio presso altri atenei prodotta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'allegato "C".

Invio della domanda in modalità telematica:

La domanda potrà essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato, all'indirizzo *amministrazione@cert.unimol.it* entro il medesimo termine. L'e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia - Settore Concorsuale _____ S.S.D. _____. Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea. La domanda di partecipazione alla procedura, compilata in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla procedura, potrà essere inviata con firma digitale oppure firmata dal candidato e poi trasformata in pdf da allegare alla e-mail.

Dovranno essere allegati inoltre i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2) fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 3) curriculum della propria attività scientifica e didattica. Il Curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto in esso contenuto;
- 4) elenco delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
- 5) le pubblicazioni scientifiche per la selezione che potranno essere inviate in una cartella compressa (file zip), contenente tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione. Le pubblicazioni devono essere presentate nel numero massimo previsto all'art. 1 del bando; la presentazione di un numero di pubblicazioni superiori al limite massimo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione;
- 6) per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera c) è richiesto altresì la dichiarazione sostitutiva di certificazione del servizio presso altri atenei ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'allegato "C".

Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente comma. Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 25 Mb. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino il limite di 25 Mb, dovrà trasmettere la domanda con una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successiva o successive e-mail (specificando il numero delle e-mail successive alla prima) da inviare entro il termine per la presentazione delle domande sempre tramite PEC.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i files trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli

artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, oppure tramite l'indicazione degli stessi nel curriculum redatto secondo la predetta dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando, né sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Articolo 4 Pubblicazioni

Nelle pubblicazioni deve risultare o deve essere indicato l'anno e il luogo di pubblicazione o in alternativa codice ISBN, ISSN, o equivalente. Saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Articolo 5 Commissione

La commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate all'art. 4 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con decreto rettorale n. 212 del 10.03.2014 ed è nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto. Il decreto di nomina è pubblicato sul sito di Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo on-line dell'Ateneo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione deve concludere i lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine o per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine il Rettore provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 6 Valutazione

La valutazione dei candidati viene effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, utilizzando criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica di seguito riportati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare e con l'impegno scientifico di professore universitario di seconda fascia da ricoprire, secondo le specifiche riportate all'art. 1 del presente bando, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice deve tenere altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni, il tutoraggio degli studenti e la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.

Al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato o i candidati idonei a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Articolo 7 **Accertamento della regolarità degli atti**

La commissione conclude i propri lavori entro due mesi dalla notifica del decreto di nomina del Rettore. Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni, dagli allegati agli stessi e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato, rimette gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e sono pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo e sul sito web di Ateneo.

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato maggiormente qualificato tra gli idonei per svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione il candidato viene nominato con decreto rettorale.

Articolo 8 **Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni**

La restituzione dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda avviene tramite invio postale al candidato che ne faccia richiesta entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di approvazione atti e trasmesse entro 30 giorni dalla richiesta, con spese a carico del candidato. Trascorso i predetti sei mesi l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, declinando ogni responsabilità.

Articolo 9 **Nomina in ruolo – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

Il candidato chiamato viene nominato con decreto rettorale. Al termine dell'iter descritto all'art. 7 del bando, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore associato, l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa. Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti e, in particolare, dal D.P.R. n. 232/2011. I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi del Molise e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Articolo 11
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvana Rubbo - Area Risorse Umane.

Articolo 12
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unimol.it> e in quelli del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con decreto rettorale n. 212 del 10 marzo 2014, e comunque la normativa vigente in materia.

Campobasso, 10 giugno 2014

f.to IL RETTORE
Prof. Gianmaria PALMIERI